

CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE

I

BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2018

 \mathbf{II}

ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019

III STATUTO

Indice

I. IL BILANCIO CONSUNTIVO 2018	1
- RELAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2018	14
II. ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2019	32
- RELAZIONE ALL'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019	35
ALLEGATO:	
III. STATUTO DEL CINSEDO	39



CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE

I

BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2018

Il Bilancio Consuntivo 2018

Relazione bilancio consuntivo 2018

Il bilancio consuntivo per l'anno 2018 che viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea rappresenta il quadro contabile dell'attività svolta dal Cinsedo nel corso dell'anno; con esso viene presentata una relazione sull'attività di supporto operativo che il Cinsedo ha svolto, sempre nel 2018, per la Conferenza delle Regioni e che assorbe la quasi totalità delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Centro. Solo grazie all'impegno del personale, il Centro ha assolto con precisione ed efficacia la sua funzione di Segreteria della Conferenza, garantendo ai Presidenti, agli Assessori nelle riunioni delle Commissioni e ai tecnici regionali nei vari coordinamenti una collaborazione attenta e competente.

Il conto consuntivo è stato impostato, così come richiesto dal Collegio dei revisori, in piena coerenza con il modello della contabilità finanziaria che rileva solo valori generati dagli scambi aventi natura finanziaria (movimenti numerari: entrate ed uscite), a differenza della contabilità economica che rileva tutti i valori generati dagli scambi (valori numerari e non numerari: proventi e costi).

Per facilitare la lettura il consuntivo è accompagnato da allegati che illustrano le singole voci di entrata e di uscita.

E' stata inoltre riportata in una apposita tabella la rappresentazione del conto patrimoniale del Cinsedo al 31 dicembre 2018.

Il conto patrimoniale illustra le attività e le passività del Centro. Esso è costituito dagli elementi patrimoniali attivi (disponibilità finanziarie, cassa e banca, residui attivi e immobilizzazioni tecniche) e passivi (residui passivi e fondi). Il patrimonio netto scaturisce dalla differenza fra le attività e le passività e può essere sintetizzato nel modo seguente:

ATTIVITA'	PASSIVITA'	PATRIMONIO NETTO
5.221.906,95	2.468.978,57	2.752.928,38



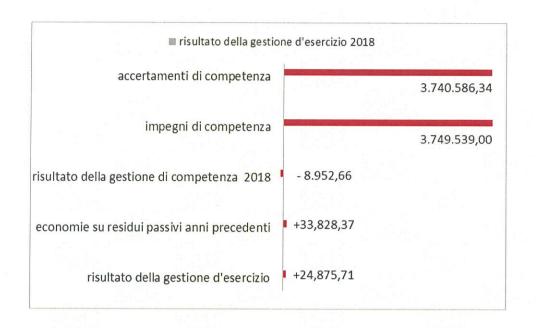
Il Bilancio espone le risultanze della gestione delle entrate e delle spese secondo la struttura del bilancio di previsione gestionale così come approvato dall'Assemblea del Cinsedo nel corso del 2018.

In particolare comprende:

- 1. le previsioni definitive della gestione di competenza e i movimenti contabili intervenuti nella stessa gestione in termini di accertamenti ed impegni, riscossioni e pagamenti. Espone, altresì, le somme rimaste da riscuotere e quelle rimaste da pagare, dando così luogo ai residui attivi e passivi della stessa gestione;
- 2. i movimenti contabili intervenuti nella gestione dei residui attivi e passivi trasferiti dai precedenti esercizi;
- 3. i movimenti contabili intervenuti nella gestione di cassa;
- 4. i residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio 2019.

Passando ad un breve commento di detti movimenti, si può rilevare quanto segue.

I movimenti di competenza dell'entrata ammontano, complessivamente, a € 3.740.586,34, mentre i movimenti di competenza della spesa ammontano complessivamente, a € 3.749.539,00, facendo, quindi, registrare un risultato negativo della gestione di competenza di € - 8.952,66. Se aggiungiamo a ciò il risultato della gestione dei residui derivante dalle economie sui residui passivi degli anni precedenti (€ 33.828,37) si ottiene il risultato della gestione d'esercizio che risulta pari ad € 24.875,71. Pertanto sommando il risultato della gestione d'esercizio (€ 24.875,71) all'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017 (€ 2.728.052,67), si giunge, al termine della gestione 2018, ad un avanzo di amministrazione di € 2.752.928,38.



Accertamenti	+ 3.740.586,34	
Impegni	- 3.749.539,00	i i i i i i i i i i i i i i i i i i i
Totale disavanzo di competenza		- 8.952,66
Economie su residui passivi anni precedenti		33.828,37
Risultato gestione d'esercizio 2018		24.875,71

Riscossioni	3.735.357,48	
Pagamenti	3.335.477,34	
differenza	399.880,14	
Residui attivi	5.228,86	
Residui passivi	414.061,66	
differenza	-408.832,80	
Totale disavanzo di competenza		- 8.952,66
Economie su residui passivi anni precedenti		33.828,37
Risultato gestione d'esercizio 2018		24.875,71

Il risultato negativo della gestione di competenza 2018 è dovuto alla decisione dell'Assemblea del Cinsedo che, per diminuire il cospicuo fondo di riserva, ha stabilito una riduzione per l'anno in corso delle quote associative del 10% utilizzando, per la copertura del disavanzo, l'avanzo di amministrazione.

La gestione di cassa espone una consistenza di cassa al 1.1.2018 per € 2.889.811,30, riscossioni per € 4.109.722,28 e pagamenti per € 3.847.240,26. La somma di questi elementi dà la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio di complessivi € 3.152.293,32, corrispondente alla disponibilità finanziaria alla chiusura dell'esercizio 2018.

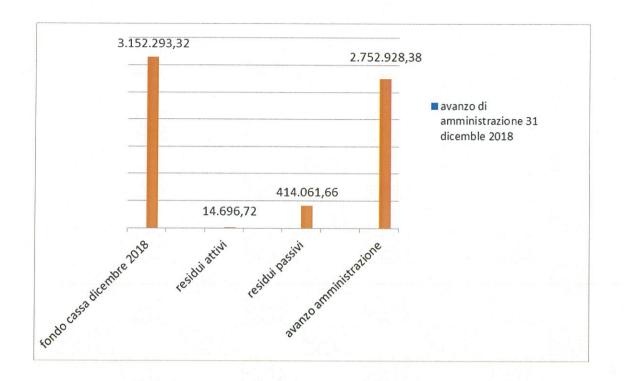
Infatti:

Fondo di cassa all'01/01/2018		+ 2.889.811,30
Riscossioni		-
a) in c/competenza	3.735.357,48	
b) in c/residui	374.364,80	
		+4.109.722,28
Pagamenti		
a) in c/competenza	3.335.477,34	
b) in c/residui	511.762,92	
		- 3.847.240,26
Fondo di cassa al 31/12/2018		3.152.293,32

Tutti i movimenti contabili intervenuti nel corso dell'esercizio trovano una sintesi nella situazione patrimoniale che perviene ad evidenziare un avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2018 di € 2.752.928,38, avanzo derivante dalla somma del fondo di cassa alla fine dell'esercizio prima richiamata, cui si aggiunge l'ammontare dei residui attivi rimasti da riscuotere al termine dell'esercizio e da cui si sottrae l'ammontare dei residui passivi rimasti da pagare alla stessa data.

Infatti:

fondo di cassa al 31/12/2018		+3.152.293,32
Residui attivi		
a) esercizi anni precedenti	9.467,86	
b) esercizio 2018	5.228,86	
		+ 14.696,72
Residui passivi		
a) esercizi anni precedenti		
b) esercizio 2018	414.061,66	
		- 414.061,66
avanzo amministrazione al 31/12/2018		+2.752.928,38



Nel complesso si può sostenere che emerge una sostanziale congruità tra gli obiettivi individuati nel bilancio di previsione 2018 e quanto è stato effettivamente realizzato.

Come si evidenzia dalla tabella relativa alla ripartizione delle spese correnti dell'esercizio, la parte più rilevante delle uscite è destinata al personale (71,97%) seguita dalle spese per "beni e servizi per il funzionamento" (13,55%) e "studi, ricerche, pubblicazioni e supporti tecnico-operativi" (11,29%).

In merito alle uscite del 2018 il Cinsedo ha proseguito nella sua politica di attento monitoraggio e controllo della spesa che ha consentito di rispettare in pieno le previsioni finali di competenza facendo registrare una diminuzione complessiva di spesa.

Passando, ora, ad alcune analisi dei dati finanziari della gestione di competenza, si può osservare quanto segue:

ENTRATE

Il totale delle quote associative da versare al Cinsedo da parte delle Regioni e delle Province autonome, per l'anno 2018, è previsto in Euro 3.638.979,00 (deliberazione Assemblea del 16/11/2017).

Per quanto riguarda il 2018, a fine anno le Regioni hanno effettuato i versamenti per circa il 99,96% del totale, ossia per € 3.637.659,49.

A questa cifra va aggiunto l'importo di € 370.150,20 relativo ai residui di quote associative 2017 delle Regioni Abruzzo (€ 129.916,80), Marche (€ 135.479,70) e

Molise (€ 104.753,70) versati nel 2018. Ne risulta che il totale dei contributi regionali versati nel corso dell'anno 2018 è stato pari a € 4.007.809,69. Se a questa cifra si aggiunge quella delle "altre entrate" (€ 4.218,46) relativa agli interessi attivi su depositi bancari e cauzionali e ai rimborsi per spese condominiali si ottiene il totale delle entrate che ammonta ad € 4.012.028,15.

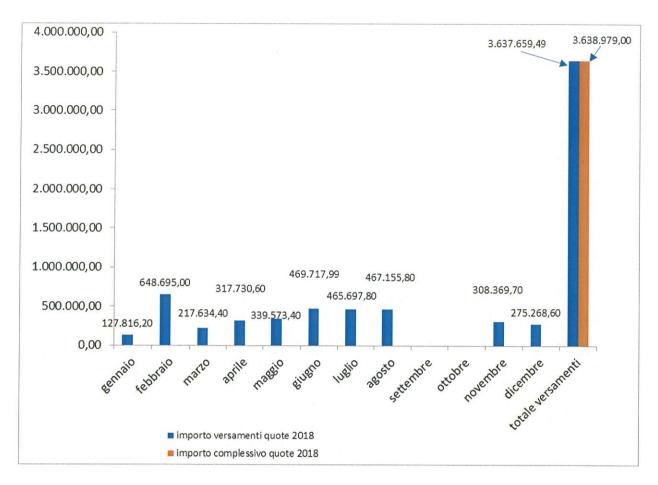
In merito ai residui attivi si evidenzia che gli stessi, ammontanti all'inizio dell'esercizio a € 383.832,66, risultano riscossi al 31 dicembre 2018 per € 374.364,80 (97,53%), riducendosi così ad € 9.467,86 analiticamente esposti nella situazione allegata al conto consuntivo in esame (allegati A e B). Le rimanenze attive, iscritte in bilancio al termine dell'esercizio finanziario 2018, ammontano complessivamente a € 14.696,72 per il sommarsi dei residui attivi propri dell'esercizio oggetto di esame.

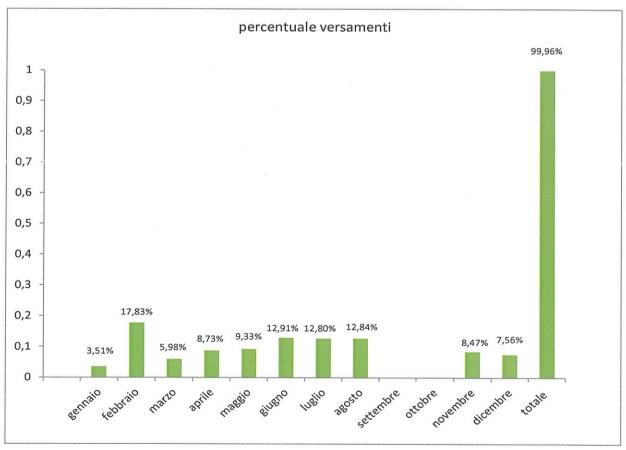
Inoltre, appunto per la sua natura di bilancio finanziario, viene evidenziata nelle entrate e nelle uscite una voce (partite di giro) che riguarda somme anticipate per piccole spese o anticipazioni per conto terzi e che costituiscono un debito e un credito per il Centro. Tale importo (€ 97.694,13) sommato al totale delle entrate (€ 4.012.028,15) dà la somma delle riscossioni complessive pari a € 4.109.722,28.

Il flusso complessivo (competenza e residui) dei contributi regionali, nel corso del 2018, è avvenuto nel seguente modo:

Gennaio	127.816,20
Febbraio	648.695,00
Marzo	217.634,40
Aprile	317.730,60
Maggio	339.573,40
Giugno	469.717,99
Luglio	465.697,80
Settembre	467.155.80
Novembre	308.369,70
Dicembre	<u>275.268.60</u>
	3.637.659,49

Si riporta inoltre, di seguito, la rappresentazione del flusso dei versamenti delle quote associative di competenza 2018:





Per quanto riguarda le entrate c'è da sottolineare che per l'anno 2018 non è stato versato un residuo di quota associativa pari ad € 1.310,51 (0,04%). Nel rappresentare che la situazione delle quote associative è riportata analiticamente nell'allegato A del conto consuntivo 2018, si ribadisce la necessità, anche per la decisione dell'Assemblea di ridurre le quote associative, che le Regioni si impegnino a versare la propria quota nel corso dell'anno a cui la quota stessa si riferisce.

USCITE

Il consuntivo 2018 è stato impostato come lo scorso anno, e così come richiesto dai Revisori dei conti, accorpando le uscite in sei categorie di spesa ciascuna delle quali il più possibile omogenea con le relative sottocategorie al fine di una più efficace rappresentazione dei costi sostenuti per le attività dell'Associazione.

E' da notare che, secondo tale impostazione, la categoria delle uscite riferita al punto 1) fa riferimento alla gestione della sede del Centro, quella al punto 2) riguarda tutte le spese per il personale, quella relativa ai punti 3) e 4) fa riferimento ai costi sostenuti per il supporto tecnico operativo della Conferenza; la voce 5) riguarda il pagamento delle imposte (Irap) e spese bancarie mentre la voce 6) è riferita alle spese per il Collegio dei Revisori.

Categoria delle uscite	Previste	Impegnate	Pagate	Da pagare
1) Beni e servizio per il funzionamento	597.000,00	494.818,48	489.425,29	5.393,19
2) Spese per il personale	2.720.000,00	2.628.197,34	2.303.574,12	324.623,22
3) Studi, ricerche, pubblicazioni e supporti tecnico operativi	485.000,00	412.175,47	333.640,62	78.534,85
4) Convegni, manifestazioni e iniziative fuori sede della Conferenza delle Regioni	5.000,00	0	0	0
5) Oneri finanziari e tributari	102.000,00	98.236,52	98.236,52	0
6) Organi Cinsedo	25.000,00	18.417,06	12.906,66	<u>5.510.40</u>
Totali	3.934.000,00	3.651.844,87	3.237.783,21	414.061,66

Nel corso dell'anno sono stati assunti impegni per un ammontare complessivo di € 3.651.844,87 pari al 92,83% delle spese definitivamente previste (€ 3.934.000,00) al netto del fondo di riserva.

In merito alle uscite si evidenzia inoltre che i residui passivi del Centro degli anni precedenti che all'inizio dell'esercizio 2018 ammontavano a € 545.591,29 per effetto di pagamenti avvenuti nella misura di € 511.762,92 e di variazioni in diminuzione per complessive € 33.828,37 al termine dell'esercizio sono stati estinti. Tale variazione in diminuzione è dovuta ad economie riguardanti gli interessi sul capitale del Tfr gestito da polizze assicurative.

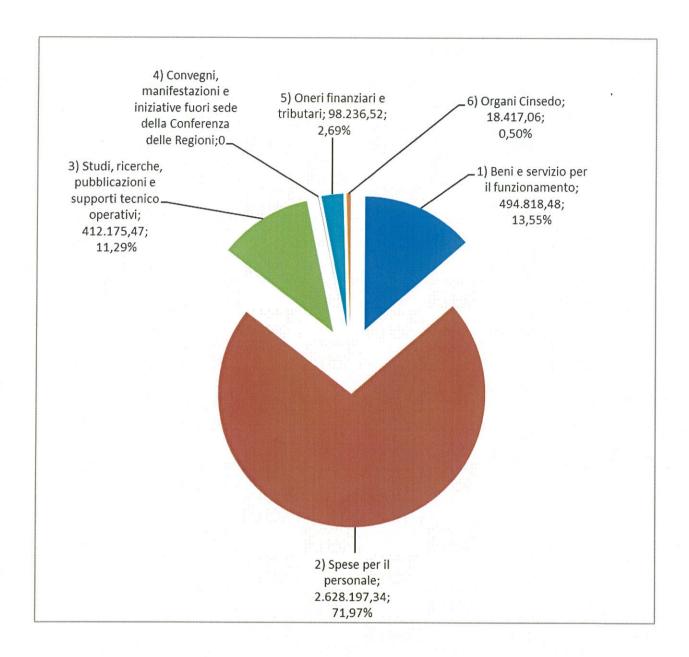
Le rimanenze passive, iscritte in bilancio a termine dell'esercizio finanziario 2018, ammontano complessivamente a € 414.061,66 e riguardano i residui passivi di competenza.

Un aspetto positivo da evidenziare riguarda la gestione del fondo TFR (trattamento di fine rapporto) dei dipendenti del Centro. Al riguardo si fa presente che il Cinsedo per la gestione del TFR ha scelto una soluzione assicurativa in grado di consentire, attraverso versamenti determinati sulla base delle proprie esigenze, di creare una riserva sempre disponibile, per gestire con serenità il trattamento di fine rapporto. A tal proposito va sottolineato che per l'anno 2018 la rivalutazione del TFR è stata pari ad € 33.828,37.

Si riporta di seguito la situazione della gestione del TFR il cui ammontare complessivo, al 31 dicembre 2018, è di € 1.719.228,45:

	Tfr liquidato ai dipendenti nel 2018		Zurich Spa	Tfr versato a Zurich Spa al 31.12.2018	Debito residuo su fondo tfr al 31.12.2018
1.402.041,86	57.569,23	33.828,37	200.000,00	1.578.301,00	140.927,45

Si riporta, di seguito, il grafico rappresentativo degli impegni assunti dal Cinsedo nel corso del 2018.



Si fa inoltre presente che, per maggiore chiarezza nella lettura del bilancio e anche al fine di tenere separata la gestione istituzionale del Cinsedo da quella straordinaria, si è ritenuto opportuno prevedere nel bilancio consuntivo 2018, come è avvenuto anche in quello degli scorsi anni, una parte specifica relativa ai progetti specifici:

- attuazione dello sviluppo delle politiche interregionali sul turismo;
- gestione amministrativa risorse di cui art. 4, co 1, protocollo d'intesa 24/6/2010.

Al riguardo si evidenzia che la gestione dei progetti sopra riportati viene gestita dal Cinsedo con contabilità separata e che a tal proposito sono stati aperti dei conti correnti bancari dedicati. In riferimento al progetto per l'attuazione dello sviluppo delle politiche interregionali sul turismo si sottolinea che il progetto, gestito dal Comitato di valutazione e dal Coordinamento Turismo, si è concluso nel 2017 e si è in attesa delle indicazioni del Ministero per la restituzione dell'importo non speso. Si riporta di seguito la situazione finanziaria al 31 dicembre 2018:

Situazione finanziaria al 31 dicembre 2018

Fondo cassa al 1 gennaio 2018	2.468,73	
Incassi		
Pagamenti complessivi	509,22	
Saldo c/c bancario del progetto al 31.12.2018	1.959,51	WWW.FL.
Saldo c/c bancario del progetto al 31.12.2018	1.959,51	

In merito al progetto specifico "gestione amministrativa risorse di cui art. 4, co 1, protocollo d'intesa 24/6/2010" si fa presente che la Conferenza delle Regioni in data 13 marzo 2013 ha accolto la richiesta della Commissione Turismo di conferire al Cinsedo la quota di assistenza tecnica per i progetti internazionali di sviluppo del turismo assegnata alla Regione Abruzzo in qualità di Regione capofila.

Pertanto il Cinsedo ha stipulato, il 15 maggio 2013, una convenzione con la Regione Abruzzo della durata di tre anni che prevede un impegno complessivo di € 323.229,74. Tale convenzione, prorogata una prima volta nel 2016, è stata riprorogata nel mese di aprile 2018 per un ulteriore biennio con delibera della Giunta della Regione Abruzzo e stabilisce che spetta alla Commissione turismo e al coordinamento tecnico, in nome e per conto delle Regioni e delle Province autonome, specificare gli interventi e le attività che si intendono realizzare nell'ambito degli obiettivi fissati dall'art. 2 della stessa convenzione.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo della gestione finanziaria 2018:

Categoria delle entrate		
1) Avanzo anno precedente	100.996,35	
2) incassi 2018		
totali	100.996,35	

Categoria delle uscite	Anni precedenti	Impegni 2018	Pagamenti complessivi	Somme rimaste da pagare
1) Servizi internet		3.660,00	3.660,00	
2) Convegni/Seminari		4726,88	4.726,88	
3) Prestazioni professionali	1.038,46	37.440,46	37.363,33	1.115,59
4) Oneri finanziari e tributari	-	226,83	226,83	
totali	1.038.46	46.054,17	45.977,04	1.115,59

Situazione finanziaria al 31 dicembre 2018

Saldo banca al 1.1.2018	100.996,35
Incassi 2018	
Pagamenti complessivi	45.977,04
Saldo c/c bancario del progetto al 31.12.2018	55.019,31

Il Direttore generale del Cinsedo sottopone pertanto all'esame dell'Assemblea, in base agli artt. 13 lett. f) e 11 lett. e), dello Statuto, il bilancio consuntivo per l'anno 2018.

- BILANCIO CONSUNTIVO 2018

RIASSUNTO ENTRATE PER TITOLI E CATEGORIE

	1						
	С	previsioni iniziali competenza	previsioni finali competenza	Accertamenti su competenza	Riscossioni su competenza	>o< accertamenti su competenza	residui finali su competenza
	R	residui iniziali presunti	residui iniziali accertati	entrate riaccertate su residui	riscossioni su residui	>o< accertamenti su residui	residui finali su residui
	Т	massa acquisibile iniziale	massa acquisibile finale	totale entrate accertate	riscossioni totali		residui finali totali
		2.514.404,00	2.728.052,67			2.728.052,67	-
1. – Contributi da Regioni							
	C	3.638.979,00	3.638.979,00	3.638.970,00	3.637.659,49		1.310,51
	R	370.150,20	370.150,20	370.150,20	370.150,20		
	Т	4.009.129,20	4.009.129,20	4.009.120,20	4.007.809,69	-9,00	1.310,51
3. – Altre entrate							
	С	1.000,00	1.000,00	3.922,21	3,86	2.922,21	3.918,35
	R	13.682,46	13.682,46	13.682,46	4.214,60	. 0,00	9.467,86
	T	14.682,46	14.682,46	17.604,67	4.218,46	2.922,21	13.386,21
4 Partite di giro	\Box						
	C R	50.000,00	50.000,00	97.694,13	97.694,13	47.694,13	-
	Т	50.000,00	50.000,00	97.694,13	97.694,13	47.694,13	-
Totali entrate	С	6.204.383,00	6.418.031,67	3.740.586,34	3.735.357,48	-2.677.445,33	5.228,86
	R	383.832,66	383.832,66	383,832,66	374.364,80	0,00	9.467,86
	Т	6.588.215,66	6.801.864,33	4.124.419,00	4.109.722,28	-2.677.445,33	14.696,72

ALLEGATO A:

Contributi da Regioni relativi al 2018

Abruzzo Basilicata	ass. 2 luglio 2015 144.352,00				su competenza	da Riscuotere
	144.352,00				·	
		129.916,80	129.916,80	129.916.80		0,00
	124.621,00	112.158,90	112.158,90	112.158,90		0,00
Calabria	166.590,00	149,931,00	149.931,00	149.931,00		0,00
Campania	276.151,00	248.535,90	248,535,90	248.535,90		0,00
Emilia Romagna	225.131,00	202.617,90	202.610,90	202.610,90	-7,00	0,00
Friuli Venezia Giulia	142.018,00	127.816,20	127.816,20	127.816,20	.,00	0,00
Lazio	258.650,00	232.785,00	232,785,00	232,785,00		0,00
Liguria	153.537,00	138.183,30	138.183,30	138.183,30		0,00
Lombardia	375.029,00	337.526,10	337.526,10	337.526,10		0,00
Marche	150.533,00	135.479,70	135.479,70	135.479,70		0,00
Molise.	116.393,00	104.753,70	104.753,70	104.753,70		0,00
Piemonte	231.998,00	208.798,20	208.798,20	208.798,20		0,00
Puglia	226.240,00	203.616,00	203.616,00	203.616,00		0,00
Sardegna	155.321,00	139.788,90	139.788,90	139.788,90		0,00
Sicilia	254.392,00	228.952,80	228.952,80	227.642,29		1.310,51
Toscana	210.716,00	189.644,40	189.642,40	189.642,40	-2,00	0,00
Trentino Alto Adige	106.875,00	96.187,50	96.187,50	96.187,50		0,00
Provincia autonoma di	120.620,00	400 EEO 00	400 550 00	400 550 00		
Bolzano	120.020,00	108.558,00	108.558,00	108.558,00		0,00
Provincia autonoma di	121.036,00	108.932,40	108,932,40	108.932,40		
Trento	, l			100.932,40		0,00
Umbria	131.392,00	118.252,80	118.252,80	118.252,80		0,00
Valle d'Aosta	110.424,00	99.381,60	99.381,60	99.381,60		0,00
Veneto	241.291,00	217.161,90	217.161,90	217.161,90		0,00
Totali	4.043.310,00	3.638.979,00	3.638.970,00	3.637.659,49	<u>-9,00</u>	<u>1.310,51</u>

Contributi da Regioni relativi al 2017

	quote associative ass. 2 luglio 2015	<u>Previste</u>	<u>Accertate</u>	Riecheea	>o< riscossioni su competenza	da Riscuotere
Abruzzo	144.352,00	129.916,80	129.916,80	129.916,80		0,00
Marche	150.533,00	135.479,70	135.479,70	135.479,70		0,00
Molise	116.393,00	104.753,70	104.753,70	104.753,70		0,00
Totali	411.278,00	370.150,20	<u>370.150,20</u>	370.150,20	0,00	<u>0,00</u>

ALLEGATO B

Altre entrate

	С	previsioni iniziali competenza	previsioni finali competenza	Accertamenti di competenza	Riscossioni su competenza	residui finali su competenza
	R	residui iniziali presunti	residui iniziali accertati	entrate riaccertate su residui	riscossioni su residui	residui finali su residui
	Т	massa acquisibile iniziale	massa acquisibile finale	totale entrate accertate	riscossioni totali	residui finali totali
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI,SU DEPOSITI CAUZIONALI, R.S.COMDOMINIALI	С	1.000,00	1.000,00	3.922,21	3,86	3.918,35
DEPOSITI CAUZIONALI, INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI, R.S.COMDOMINIALI	R	13.682,46	13.682,46	13.682,46	4.214,60	9.467,86
	Т	14.682,46	14.682,46	17.604,67	4.218,46	13.386,21

RIASSUNTO USCITE PER CATEGORIE

				<u> </u>			
	C	previsioni iniziali	previsioni finali	impegni su	Pagamenti su	economie su	
		competenza	competenza	competenza	competenza	competenza	residui finali su competenza
	R	residui iniziali presunti	residui iniziali accertati	uscite riaccertate su residui	Pagamenti su residui	economie su residui	residui finali su residul
		massa spendibile iniziale	massa spendibile finale	totale uscite impegnate	Pagamenti totali	Totale economie	residui finali totali
	_						
Beni e servizi per il funzionamento							
1	С	597.000,00					
	R	52.676,85	52.676,85	52.676,85	52.676,85	0,00	0,00
	<u></u>						
0) 0	Т	649.676,85	649.676,85	547.495,33	542.102,14	102.181,52	5.393,19
Spese per il personale	L						
	С	2.670.000,00	2.720.000,00				
	R	440.066,72	440.066,72	406.238,35	406.238,35	33.828,37	0,00
0.04 1: :	T	3.110.066,72	3.160.066,72	3.034.435,69	2.709.812,47	125.631,03	324.623,22
Studi, ricerche, pubblicazioni e supporti tecnico-operativi			***				
	С	485.000,00	485.000,00		333.640,62		
	R	50.287,41	50.287,41	50.287,41	50.287,41	0,00	_
	T	535.287,41	535.287,41	462.462,88	383.928,03	72.824,53	78.534,85
Convegni, manifestazioni e iniziative fuori sede della Conferenza delle Regioni							
	С	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	-
	R						
					·		
5) Oneri finanziari e tributari	T	5.000,00]	5.000,00	-	-	5.000,00	-
	С	102.000,00	102.000,00	98.236,52	98.236,52	3.763,48	
	R	25,35	25,35	25,35	25,35	0,00	-
		20,00	20,00	20,00	20,30	0,00	
	丁	102.025,35	102.025,35	98.261,87	98.261,87	3.763,48	_
6) Organi Cinsedo	<u> </u>	<u></u>					
	С	25.000,00	25.000,00	18.417,06	12.906,66	6.582,94	5.510,40
	R	2.534,96	2.534,96	2.534,96	2.534,96		-
	T	27.534,96	27.534,96	20.952,02	15.441,62	6.582,94	5.510,40
Fondo di riserva							
	С	2.270.383,00	2.434.031,67			2.434.031,67	
	R						
	T	2.270.383,00	2.434.031,67	-	-	2.434.031,67	
Partite di giro					·····		
	С	50.000,00	50.000,00	97.694,13	97.694,13	-47.694,13	**
	R						***
	<u></u>						
	T	50.000,00	50.000,00	97.694,13	97.694,13	- 47.694,13	•
Totali uscite	<u> </u>	<u>.</u>			·····		
	С	6.204.383,00	6.418.031,67	3.749.539,00	3.335.477,34	2.668.492,67	414.061,66
	R	545.591,29	545.591,29	511.762,92	511.762,92	33.828,37	**
	<u>_</u>	6 740 074 00	6 062 000 00	4 004 004 00	0.047.040.00	0 700 00	44.5
		6.749.974,29	6.963.622,96	4.261.301,92	3.847.240,26	2.702.321,04	414.061,66

	Uscite	Previste	Impegnate	Pagate 2018	Somme
		2018	2018		rimaste da
					pagare
1 – Beni e servizi per i					
	Locazione Ufficio int. 107	53.000,00	45.434,54	45.434,54	
	Locazione Ufficio int. 209	89.000,00	81.817,12	81.817,12	
	Locazione Ufficio int. 201	73.000,00	67.677,92	67.450,92	227,00
	Locazione deposito archivio	6.000,00	4.765,67	4.765,67	,
	Assicurazioni locali	2.000,00	1.400,00	1.400,00	
	Pulizia locali	29.000,00	27.816,00	27.816,00	
	Manutenzioni varie	11.000,00	10.020,50	10.020,50	
	Illuminazione	15.000,00	13.846,68	11.633,62	2.213,06
	Telefonia	90,000,00	59.370,41	58.845,80	524,61
	Spese varie per locali	40.000,00	30.162,72	30.162,72	0.2 1,0 .
	Assistenza tecnica	22.000,00	21.894,12	21.894,12	
	Acquisti attrezzature	40.000,00	36.744,92	35.683,52	1.061,40
	Esercizio fotocopiatrici	45.000,00	44.473,69	44.027,07	446,62
	Tipografia	6.000,00	3.660,00	3.660,00	·+-0,02
	Cancelleria	12.000,00	6.589,60	6.589,60	
	Giornali, libri e riviste	9.000,00	8.747,31	8.405,01	342,30
	Rappresentanza	1.000,00	,	0,00	0 12,00
	Spese organizzative riunioni varie	25.000,00	9.519,11	9.519,11	
	Materiale di consumo e varie	25.000,00	19.066,76	18.488,56	578,20
	Spese postali e corrieri	4.000,00	<u>1.811,41</u>	1.811,41	•
		597.000,00	<u>494.818,48</u>	489.425,29	<u>5.393,19</u>
2– Spese per il Personale:					
	Stipendi, Oneri previdenziali	1.950.000,00	1.887.198,28	1.705.405,71	181.792,57
	Fondo retribuzione posizione e risultato dirigenti	500.000,00	491.323,13	491.323,13	7011702,07
	Fondo formazione dirigenti	11.000,00	5.430,00	5.430,00	
	Fondo formaz.ne dipendenti	10.000,00	7.416,38	5.513,18	1.903,20
	Fondo formazione giornalisti	4.000,00	687,40	687,40	
	Rimborsi spese missioni	40.000,00	36.362,40	36.362.40	
	Accantonamento TFR	150.000,00	149.569,59	8.642,14	140.927,45
	Indennità sostitutiva mensa	<u>55.000,00</u>	<u>50.210,16</u>	50.210,16	,,,,
		2.720.000,00	2.628.197,34	2.303.574,12	324.623,22

	Uscite	Dynamiała		Daw-4- 0040	Somme -
	OSUILE	Previste 2018	Impegnate 2018	Pagate 2018	Somme rimaste da
		2010	2018		pagare
		<u> </u>			Payaic
3 – Studi, ricerche, pubblicazioni e supporti tecnico-operativi					
	Monitoraggio atti parlamentari	27.000,00	21.960,00	21.960,00	
	Resoconto stenografico	40.000,00	23.928,47	13.871,40	10.057,07
	Prestazioni professionali	70.000,00	66.644,01	50.875,82	15.768,19
	Comitato delle Regioni	48.000,00	44.835,00	44.835,00	
	Spese seminari	80.000,00	51.779,28	51.779,28	
	Notiziari agenzie di stampa	115.000,00	105.881,33	77.571,74	28.309,59
	Rassegna stampa	35.000,00	30.500,00	30.500,00	
	Servizi Internet	70.000,00	<u>66.647,38</u>	42.247,38	24.400,00
		485.000,00	412.175,47	333.640,62	78.534,85
4 – Convegni, manifestazioni e iniziative fuori sede della Conferenza delle Regioni:		<u>5.000,00</u>			<u>0,00</u>
5 – Oneri finanziari e tributari (Irap, spese bancarie):					
	Irap Spese bancarie	<u>102.000,00</u>	93.966,00 <u>4.270,52</u> <u>98.236,52</u>	93.966,00 <u>4.270,52</u> <u>98.236,52</u>	<u>0,00</u>
6 – Organi Cinsedo:	Compensi	17.000,00	16.767,40	11.257,00	<u>5.510,40</u>
	Rimborsi spese	8.000,00	1.649,66	1.649,66	
	1				
		<u>25.000,00</u>	<u>18.417,06</u>	<u>12.906,66</u>	<u>5.510,40</u>
totali complessivi competenza		3.934.000,00	3.651.844,87	3.237.783,21	414.061,66

Gestione residui

Residui iniziali presunti	Uscite riaccertate su	Pagamenti su residui	Economie su residui	Residui finali su residui
	residui			

Spese per il Personale:

totali	440.066,72	406.238,35	406.238,35	33.828,37	0,00
Tfr	249.020,06	215.191,69	215.191,69	33.828,37	0,00
Rimborso spese	1.812,22	1.812,22	1.812,22		
Inps/inpgi/casagit/inail	95.286,56	95.286,56	95.286,56		
Irpef	93.947,88	93.947,88	93.947,88		

Analisi del Fondo Trattamento Fine Rapporto al 31.12.2018

Fondo tfr al 31.12.2018	1.703.242,38	
Fondo integrativo (giornalisti)	15.751,88	
Imposta sostitutiva x rivalut.TFR	234,19	
		1.719.228,45

versamenti assicurazione	(Zurich	
Investments Life S.p.A.)		1.578.301,00
debito residuo		140.927,45

SITUAZIONE FINANZIARIA

Cassa e Banca all'1.1.2018	2.889.811,30
Incassi 2018	4.109.722,28
Pagamenti 2018	3.847.240,26
	3.152.293,32

Disponibilità finanziaria al 31.12.2018

Istituto Bancario Intesa Sanpaolo	3.151.495,10
Cassa	798,22
	3.152.293,32

Totali incassi al 31.12.2018	4.109.722,28
Totali pagamenti al 31.12.2018	3.847.240,26
Avanzo finanziario anno 2018	262.482,02
	262.482,02

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018

<u>ATTIVO</u>

beni mobili 476.615,91 Cassa 798,22 3.151.495,10 c/c bancario crediti x contributi da regioni 1.310,51 Crediti x versamento tfr a Zurich 1.578.301,00 Investments Spa altri crediti x depositi cauzionali e 13.386,21 vari TOTALE ATTIVO 5.221.906,95

PASSIVO

91.341,64
88.942,31
92.850,26
15.751,88
234,19
1.703.242,38
476.615,91
2.468.978,57
2.752.928,38
5.221.906,95

	C/residui	C/competenza	Totale
Fondo cassa al 31.12.2017			2.889.811,30
Riscossioni	374.364,80	3.735.357,48	4.109.722,28
!			6.999.533,58
Pagamenti	511.762,92	3.335.477,34	3.847.240,26
Saldo cassa al 31.12.2018			3.152.293,32
Residui attivi da riportare	9.467,86	5.228,86	14.696,72
Residui passivi da riportare	0,00	414.061,66	414.061,66
avanzo di amministrazione			2.752.928,38

avanzo di amministrazione 2018		2.752.928,38
Rettifiche in diminuzione		0,00
Avanzo gestione residui		33.828,37
Diseconomie su residui attivi anni pregressi	0,00	
Economie su residui passivi anni pregressi	33.828,37	2.719.100,01
Risultato gestione di competenza		-8.952,66
Impegni c/competenza	3.749.539,00	
Accertamenti c/competenza	3.740.586,34	
avanzo di amministrazione Esercizio 2017		2.728.052,67

Entrate: accertamenti ed incassi sulle entrate previste per l'anno 2018 in merito al contributo specifico riferito al progetto per l'attuazione dello sviluppo delle politiche interregionali sul turismo

Categorie delle entrate	Crediti anni precedenti	Previsioni	Accertamenti	1	somme rimaste da incassare
1. – Contributi da Regioni		22552			00,00
2 – Altre entrate					
Totali	0,00		0,00	0,00	0,00

Uscite: impegni e pagamenti assunti in merito al contributo specifico riferito al progetto per l'attuazione dello sviluppo delle politiche interregionali sul turismo

Categorie uscite	delle		Impegni di competenza	Pagamenti su residui	Pagamenti di competenza	Pagamenti complessivi	Residui finali anni precedenti	residui finali di competenza
Servizi internet convegni/seminari						0,00		
Oneri finanziari e tribu	tari		509,22		509,22		 	
Totali		0,00	509,22	00,00	509,22	509,22	0,00	0,00

Situazione finanziaria al 31 dicembre 2018:

Saldo Banca 1.1.2018 2.468,73

incassi 2018

pagamenti 2018 <u>509,22</u>

1.959,51

Saldo c/c bancario n. 112730 al 31.12.2018 € 1.959,51

Entrate: accertamenti ed incassi sulle entrate previste per l'anno 2018 in merito al contributo specifico riferito alla gestione amministrativa delle risorse di cui all'art.4 co.1 protocollo d'intesa 24/6/2010 (Regione Abruzzo per conto di tutte le Regioni) (sviluppo delle politiche interregionali sul turismo)

Categorie delle entrate	Crediti anni precedenti	Accertamenti	Incassi	somme rimaste c incassare	la
1. – Contributi da Regioni				0,0	00
2 – Altre entrate				0,0	00
Totali	=======	0,00	0,00	0,0	00

Uscite: impegni e pagamenti assunti in merito al contributo specifico riferito alla gestione amministrativa delle risorse di cui all'art.4 co.1 protocollo d'intesa 24/6/2010 (Regione Abruzzo per conto di tutte le Regioni)

Cațegorie delle uscite		Impegni di competenza	Pagamenti su residui	Pagamenti di competenza	Pagamenti complessivi	Residui finali anni precedenti	residui finali di competenza
Servizi internet		3.660,00		3.660,00	3.660,00		0,00
convegni/seminari		4.726,88		4.726,88	4.726,88		0,00
Prestazioni Professionali	1.038,46	37.440,46	1.038,46	36.324,87	37.363,33	1.115,59	1.115,59
Oneri finanziari e tributari		226,83		226,83	226,83		0,00
Totali	1.038,46	46.054,17	1.038,46	44.938,58	45.977,04	1.115,59	1.115,59

Situazione finanziaria al 31 dicembre 2018:

 Saldo Banca 1.1.2018
 100.996,35

 incassi 2018
 0,00

 pagamenti 2018
 45.977,04

55.019,31

Saldo c/c bancario n. 112748 al 31.12.2018 € 55.019,31

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio Consuntivo per l'anno 2018 (art. 15 dello Statuto)

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 si compendia nei seguenti risultati finanziari:

Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017 € 2.728.052,67 (+)
 Entrate accertate € 3.740.586,34 (+)
 di cui:
 Riscosse € 3.735.357.48

Riscosse € 3.735.357,48
 Da riscuotere € 5.228,86

- Spese impegnate € 3.749.539,00 (-)

di cui:

Pagate € 3.335.477,34
 Da pagare € 414.061,66

Economie sui residui passivi € 33.828,37 (+)

Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018 € 2.752.928,38 (+)

Allo stesso risultato si perviene ponendo in evidenza i valori del fondo cassa nonché dei residui attivi e passivi:

Banca e cassa al 31 dicembre 2018 € 3.152.293,32 (+)
 Residui attivi € 14.696,72 (+)

di cui:

- dell'anno 2018 € 5.228,86

- degli anni precedenti € 9.467,86

- Residui passivi € 414.061,66 (-)

di cui:

- dell'anno 2018 € 414.061,66

- degli anni precedenti € ====

Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018 € 2.752.928,38 (+)

Il bilancio consuntivo per l'anno 2018 si pone in linea di continuità rispetto agli effetti derivanti dalla decisione assunta dall'Assemblea del CINSEDO nella seduta del 16/11/2017 e registra una previsione di entrata derivante dalle quote associative poste in capo alle Regioni e Province Autonome pari a € 3.638.979,00.

La gestione di competenza 2018, data dalla differenza tra accertamenti ed impegni, al netto delle partite di giro, registra - al pari dell'esercizio 2017 -un risultato negativo di € - 8.952,66 (nell'esercizio 2017 il risultato di gestione era negativo per € 53.118,24). In particolare, i movimenti di competenza dell'entrata ammontano, complessivamente, a € 3.740.586,34, mentre i

movimenti di competenza della spesa ammontano complessivamente, a € 3.749.539,00. Ad incidere sul risultato negativo della gestione di competenza 2018 è la decisione dell'Assemblea del Cinsedo che, al fine di diminuire il cospicuo fondo di riserva, ha deliberato per l'anno 2018 la riduzione del 10% delle quote associative attingendo, per la copertura del disavanzo, all'avanzo di amministrazione.

Considerato il risultato della gestione dei residui derivanti dalle economie sui residui passivi degli anni precedenti (pari ad € 33.828,37) e l'avanzo di amministrazione 2017 (pari ad € 2.728.052,67), l'avanzo di amministrazione definito al 31/12/2018 risulta ammontare ad € 2.752.928,38

Per quanto concerne i residui attivi, quelli relativi alla gestione 2018 ammontano ad € 5.228,86 che - assommati a quelli derivanti da gestioni precedenti per € 9.467,86 - portano ad un totale di € 14.696,72, in forte calo quindi rispetto all'esercizio 2017 (€ 383.832,66).

Va quindi rilevato positivamente che le Regioni hanno fatto fronte ai versamenti delle proprie quote nel corso dell'esercizio al quale la quota associativa si riferisce.

Riguardo alle spese vi sono state economie, al netto delle partite di giro e del fondo di riserva, per ben € 282.155,13 secondo la seguente ripartizione:

-	Beni e servizi per il funzionamento	€	102.181,52
-	Personale	€	91.802,66
-	Supporti tecnico-operativi	€	72.824,53
-	Convegni e manifestazioni	€	5.000,00
_	Oneri finanziari e tributari	€	3.763,48
-	Organi statutari	€	6.582,94
	Totale	€	282.155,13

Il Collegio rileva positivamente come in tutte le categorie di spesa si sia registrato un contenimento dei costi, a testimonianza di una politica gestionale che ha mantenuto un indirizzo improntato all'efficienza e alla efficacia della spesa; rileva altresì come non sia stato intaccato il fondo di riserva.

Inoltre il Collegio rileva come in nessuna Categoria si sia registrato un incremento rispetto alla previsione iniziale delle singole voci di spesa e che pertanto non si è reso necessario attuare quanto deliberato dall'Assemblea (autorizzazione al Direttore, in caso di accertata necessità, ad apportare

variazioni compensative nella misura massima del 20% dello stanziamento iniziale della singola voce).

Residui attivi e passivi

Come già anticipato, la riscossione delle quote associative dell'anno 2018 è stata di fatto pari al 100% in quanto sono rimasti da riscuotere solo € 1.310,51 relativi a parte della quota associativa della Regione Sicilia su un totale di € 3.638.979,00.

I residui passivi al 31 dicembre 2018 ammontano complessivamente ad € 414.061,66, così ripartiti:

•••	TFR	€	140.927,45
-	Ritenute, contributi previdenziali, formazione	€	183.695,77
-	Beni e servizi per il funzionamento	€	5.393,19
-	Agenzie di stampa e supporto tecnico-operativi	€	78.534,85
-	Oneri finanziari e tributari	€	
_	Organi Cinsedo	€	5.510,40

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Nell'anno 2018 la sintesi dei movimenti finanziari è stata la seguente:

-	Saldo conti cassa e banca al 1º gennaio 2018	€ 2.889.811,30
-	Incassi	€ 4.109.722,28
-	Pagamenti	<u>€ 3.847.240,26</u>
Saldo	conti cassa e banca al 31 dicembre 2018	€ 3.152.293,32

Va rilevato che l'importo della disponibilità finanziaria è superiore a quello dei debiti sopraesposti (pari a 414.061,66 euro), per effetto della migliorata capacità di riscossione delle quote associative. Si rappresenta comunque la necessità di mantenere l'attuale trend di acquisizione delle entrate al fine della concreta spendibilità delle risorse, raccomandando alle Regioni di rispettare anche in futuro i termini di versamento dei contributi annui dovuti al CINSEDO.

Lo stato patrimoniale si presenta nel seguente modo:

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018

Attivo

*	
PAG	sivo
I LLD	コレシレ

Autivo	
Beni mobili	476.615,91
Cassa	798,22
C/c bancario	3.151.495,10
Crediti x contributi da Regioni	1.310,51
Crediti x versamento tfr a Zurich Investments Spa	1.578.301,00
Altri crediti per depositi cauzionali e vari	13.386,21
Totale attivo	5.221.906,95

Passivo			
Fornitori	91.341,64		
Debiti x Irpef	88.942,31		
Debiti x istituti	92.850,26		
previdenziali			
Debiti x fondi	15.751,88		
integrativi			
Imposta sostitutiva x	234,19		
rivalutazione TFR			
Fondo			
ammortamento beni	476.615,91		
mobili			
Fondo T.F.R.	1.703.242,38		
Totale passivo	2.468.978,57		
Patrimonio netto	2.752.928,38		
Totale a pareggio	5.221.906,95		

Progetto per lo sviluppo delle politiche interregionali sul Turismo

La sintesi finanziaria della gestione di detto progetto, nell'anno 2018, è la seguente:

- Pagamenti <u>€ 509,22 (-)</u>

Saldo al 31 dicembre 2018 € 1.959,51 (+)

La disponibilità trovasi sul c/c 112730 intrattenuto presso la banca Prossima.

Progetto specifico "gestione amministrativa risorse di cui art. 4, co 1, protocollo d'intesa 24/6/2010"

Si riporta di seguito la gestione finanziaria 2018:

- Saldo banca al 1° gennaio 2018 € 100.996,35 (+)

- Incassi € ==

- Pagamenti

€ 45.977,04 (-)

Saldo al 31 dicembre 2017

€ 55.019,31 (+)

La disponibilità trovasi sul c/c 112748 intrattenuto presso la banca Prossima

Il Collegio dà atto che i dati esposti nel Consuntivo 2018 corrispondono con le scritture contabili regolarmente tenute e che lo stesso bilancio, corredato dalla relazione del Direttore, esprime in modo corretto la situazione finanziaria nonché la gestione svolta in detto anno.

Alla luce del rilevante avanzo di amministrazione ribadisce che sussistono i presupposti per procedere anche per l'esercizio 2020 alla riduzione, quantomeno pro tempore, delle quote associative.

Il Collegio, di conseguenza, nell'attestare di aver compiuto le verifiche di sua competenza, esprime, ai termini dell'art. 15 dello Statuto, parere favorevole all'approvazione del documento in esame da parte dell'Assemblea.

I Revisori



CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE

II

ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Il 24 gennaio 2019 l'Assemblea del Cinsedo ha approvato il bilancio preventivo per l'anno 2019 elaborato, nel mese di dicembre 2018, e quindi ad esercizio ancora in corso.

Nel bilancio è stato iscritto di conseguenza come "avanzo di amministrazione" l'importo presunto di 2.434.031,67 euro (corrispondente al fondo di riserva 2018) che si riteneva, al 31 dicembre 2018, l'importo del risultato di gestione dell'esercizio 2018.

In considerazione che, a conclusione di esercizio, l'avanzo di amministrazione è stato definitivamente quantificato pari ad euro 2.752.928,38 si sottopone all'Assemblea, nelle pagine seguenti, l'assestamento di bilancio con le relative variazioni.

Si fa presente che l'assestamento di bilancio rappresenta un momento importante della gestione finanziaria dell'ente che si sostanzia da un lato nell'aggiornamento, sulla base delle risultanze del consuntivo dell'anno precedente, dell'entità dell'avanzo di amministrazione (presunto) iscritto inizialmente in bilancio e dall'altro nelle verifiche di bilancio al fine di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione in relazione alle dinamiche delle spese intervenute nella prima parte dell'anno.

Per quanto riguarda le entrate, pertanto, si iscrive come variazione in aumento nell'avanzo di amministrazione l'importo di € 318.896,71 che sommato allo stanziamento iniziale di € 2.434.031,67 dà lo stanziamento totale di € 2.752.928,38, pari all'avanzo di amministrazione dell'anno 2018.

Per quanto riguarda le uscite è prevista in aumento la Categoria 3) relativa a "Studi, informazione, documentazione, pubblicazioni e supporti tecnico-operativi" (€ 40.000,00). In particolare tale variazione fa riferimento alle spese per prestazioni professionali per consulenza legale e giuslavoristica. Si propone infine di accantonare la restante quota del maggior avanzo di amministrazione, pari ad euro 278.896,71, nel fondo di riserva. Tale fondo, pari ad € 2.348.907,38, può essere, come più volte ribadito, utilizzato nei

casi in cui si verifichino esigenze straordinarie che non trovano una adeguata copertura nelle dotazioni degli interventi di spesa specifica.

Al termine dell'esame delle categorie di spesa dell'assestamento al bilancio preventivo si rileva che per il 2019 risultano **USCITE** per € 6.442.907,67 pari alle **ENTRATE** previste anch'esse in € 6.442.907,67.

Il Direttore del Cinsedo sottopone pertanto all'esame dell'Assemblea, in base agli artt. 13 lett. f) e 11 lett. e) dello Statuto, il bilancio assestato per l'anno 2019.

BILANCIO 2019 ASSESTATO - ENTRATA

CATEGORIE DELLE ENTRATE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI		STANZIAMENTO ASSESTATO 2019
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	0.404.004.07	240,000,74	1	0.750.000.00
AVANZO AMMINISTRAZIONE	2.434.031,67	318.896,71		2.752.928,38
Contributi da Regioni	3.638.979,00	0,00	***************************************	3.638.979,00
Altre entrate	1.000,00	00,00		1.000,00
Totale entrate				
Totale entrate				
Partite di giro	50.000,00	0,00		50.000,00
Totale complessivo	6.124.010,67	318.896,71	0,00	6.442.907,38

BILANCIO				
CATEGORIE DELLE USCITE STANZIAMEN		VARIAZIONI		STANZIAMENTO ASSESTATO 2019
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Beni e servizi per il funzionamento	597.000,00			597.000,00
Spese per il personale	2.790.000,00			2.790.000,00
Studi, informazione, documentazione, pubblicazioni e supporti tecnico-operativi	485.000,00	40.000,00		525.000,00
		1		
Convegni, manifestazioni e iniziative anche fuori sede delle Conferenza delle Regioni	5.000,00			5.000,00
	400,000,001			400,000,00
Oneri finanziari e tributari	102.000,00			102.000,00
Organi Cinsedo	25.000,00			25.000,00
Fondo di riserva	2.070.010,67	278.896,71		2.348.907,38
Partite di giro	50.000,00			50.000,00
TOTALI	6.124.010,67	318.896,71		6.442.907,38

Relazione del Collegio dei Revisori alla proposta di assestamento del bilancio di previsione per l'anno 2019

A seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2018, il Collegio procede all'esame della proposta di variazione del bilancio di previsione 2019 dell'Ente.

Il Collegio ricorda innanzitutto che – al pari dei bilanci degli anni precedenti – anche il bilancio preventivo 2019, così come suggerito dal Collegio dei revisori, è stato elaborato anticipatamente, al fine di attribuire al predetto documento contabile, con la sua attendibilità e veridicità, la sua funzione di garanzia dell'equilibrio sostanziale della gestione.

Conseguentemente, si rende necessario approvare l'assestamento del bilancio 2019, provvedimento di variazione generale di bilancio con cui nel corso dell'anno viene aggiornato, sulla base delle risultanze definitive del consuntivo dell'anno 2018, l'ammontare dell'avanzo di amministrazione iscritto in via presuntiva nel bilancio iniziale, e vengono apportate le ulteriori variazioni agli stanziamenti di bilancio ritenute opportune in base alle dinamiche delle spese intervenute nei primi mesi dell'anno.

Ciò premesso, con il provvedimento di assestamento ora in esame le entrate e le spese incrementano di euro 318.896,71, portando il totale di bilancio a euro 6.442.907,38.

In particolare, le entrate risultano incrementate della quota del maggiore avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente come risultante dal rendiconto 2018 rispetto al dato iscritto in sede di bilancio iniziale. La quota di maggiore avanzo di amministrazione applicata al bilancio 2019 con la variazione in esame è pari ad euro 318.896,71, corrispondente alla differenza tra l'avanzo che era stato iscritto in via presuntiva nel bilancio di previsione iniziale per l'importo di 2.434.031,67 euro e l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2018, pari a euro 2.752.928,38.

Sul versante delle spese, le nuove risorse (euro 318.896,71) sono finalizzate essenzialmente all'ulteriore accantonamento al fondo di riserva per l'importo di euro 278.896,71, nonché all'incremento per euro 40.000,00 dello stanziamento della Categoria di spesa 3) relativa a "Studi, informazione, documentazione, pubblicazioni e supporti tecnico-operativi" per far fronte alla maggior spesa prevista, in merito alla voce prestazioni professionali, per consulenza legale e giuslavoristica.

Considerato che il fondo di riserva con l'assestamento di bilancio 2019 raggiunge l'importo complessivo di 2.348.907,38 euro, il Collegio ribadisce che anche per il 2020 si ravvisino i presupposti per una riduzione delle quote associative.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori esprime il proprio parere positivo in merito alla variazione di bilancio.

Il Collegio, di conseguenza, nell'attestare di aver compiuto le verifiche di sua competenza, esprime, ai termini dell'art. 15 dello Statuto, parere favorevole all'approvazione del documento in esame da parte dell'Assemblea.

I Revisori



CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE

III

STATUTO



CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE

STATUTO DEL CINSEDO

(Testo approvato dall'Assemblea del 13 ottobre 2005)

Art. 1 (costituzione e sede)

E' costituito, con sede in Roma, il Centro interregionale di studi e documentazione, denominato "CINSEDO".

Art.2

Sono soci del Centro le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Art. 3 (finalità)

Il Centro:

- a) effettua su richiesta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e di ciascun Presidente di Regione e Provincia autonoma studi e ricerche in materia giuridica, economica, amministrativa con particolare riferimento all'ordinamento ed alle esigenze regionali e locali ed ai rapporti con i poteri dello Stato;
- b) garantisce il necessario supporto operativo, tecnico e giuridico predisponendo, anche come segreteria della Conferenza, la documentazione necessaria all'attività della stessa;
- c) promuove ricerche, indagini, rilevazioni e studi attinenti all'ordinamento regionale italiano e al suo funzionamento;
- d) cura la diffusione, con ogni mezzo ritenuto opportuno, dei risultati conseguiti;
- e) raccoglie, coordina ed elabora informazioni e dati connessi con le finalità anzidette;
- f) favorisce l'informazione e la documentazione sulle attività delle Regioni e Province autonome;
- g) collabora con soggetti pubblici e privati che s'interessano delle finalità di cui sopra;
- h) svolge ogni altro compito affidatogli dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.
- Il Centro non ha scopi di lucro.

Art. 4 (servizi prestati da terzi)

Il Centro ha facoltà di prestare la propria collaborazione ad altri soggetti pubblici o privati, qualora l'Assemblea lo decida e purchè tale collaborazione non pregiudichi la sua attività nei confronti delle Regioni e delle Province autonome.

Il Centro può avvalersi della collaborazione di Istituti universitari, di Istituti specializzati e di altri Centri pubblici o privati per ricerche e studi implicanti professionalità tecnico-scientifiche specifiche.

Art. 5 (prestazioni)

Le prestazioni del Centro nei confronti dei propri associati sono normalmente gratuite. Nei casi particolarmente rilevanti e di interesse non generale, potrà essere richiesto un contributo specifico a copertura dei costi occorrenti.

Art. 6 (patrimonio)

Il patrimonio del Centro è costituito dai beni mobili ed immobili a qualsiasi titolo acquisiti. In caso di scioglimento del Centro il patrimonio sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Art. 7 (entrate)

Le entrate del Centro sono costituite:

- a) dai contributi versati dai soci;
- b) dai contributi volontari di soggetti pubblici e privati;
- c) dalle contribuzioni erogate in relazione alle prestazioni rese a favore di soggetti pubblici o privati che ne abbiano fatto richiesta;
- d) da lasciti e donazioni;
- e) dal reddito dei beni costituenti il proprio patrimonio;
- f) dai proventi di eventuali attività commerciali esercitate occasionalmente e comunque in via non principale rispetto all'attività istituzionale.
- E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Centro, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

<u>Art. 8</u> (organi)

Sono organi del Centro:

- L'Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori.

Art .9

(assemblea - modalità di costituzione)

L'Assemblea è costituita dai Presidenti in carica delle Regioni e delle Province autonome, nella loro qualità di rappresentanti legali delle Regioni e delle Province autonome.

L'Assemblea e' presieduta e convocata dal Presidente o in mancanza dal Vice Presidente o in mancanza dal Presidente in carica più anziano di età.

Art. 10 (assemblea – funzionamento)

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno due volte all'anno. Deve inoltre essere convocata entro dieci giorni tutte le volte che ne facciano richiesta almeno cinque Presidenti di Regione o Provincia autonoma oppure il Presidente del Collegio dei Revisori.

L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno 8 giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

In caso di impossibilità di partecipazione, ciascun Presidente di Regione o della Provincia autonoma di Trento o Bolzano può farsi validamente rappresentare da persona munita di apposita delega scritta.

Per la validità delle deliberazioni e' necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei Presidenti di Regione o Provincia autonoma o loro delegati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti.

Per modificare lo Statuto è comunque necessario il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto.

Per deliberare lo scioglimento del Centro e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno due terzi degli aventi diritto.

Art. 11 (assemblea – funzioni)

L'Assemblea:

- a) elegge, nel proprio seno, il Presidente e il Vice Presidente del Cinsedo:
- b) approva lo Statuto del Centro e le sue modificazioni;
- c) nomina e revoca il Direttore generale e il Segretario generale della Conferenza delle Regioni;
- d) nomina il Collegio dei Revisori;
- e) approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- f) emana gli indirizzi e le direttive per il funzionamento del Centro;
- g) fissa le quote sociali;
- h) approva eventuali Regolamenti di attuazione dello Statuto;
- i) determina la Pianta organica del Centro ed il contratto di lavoro dei dipendenti;
- l) fissa il trattamento giuridico ed economico del Direttore generale e del Segretario generale;
- m) delibera lo scioglimento del Centro e la devoluzione del patrimonio;
- n) decide su ogni altra attività straordinaria.

Art. 12 (Presidente e Vice Presidente)

- Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e ne assicura l'attuazione delle decisioni.
- Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento.
- Il Presidente e il Vice Presidente durano in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea, non superiore comunque a tre anni, e sono rieleggibili.

Art. 13 (Il Direttore generale)

Il Direttore del Centro è nominato dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei soci.

Dura in carica cinque anni e può essere confermato.

La nomina può essere revocata in ogni momento con le stesse modalità con cui e' avvenuta.

Il Direttore ha la legale rappresentanza del Centro e la firma sociale nei rapporti con i terzi ed in giudizio.

Egli cura l'attività ordinaria e straordinaria del Centro salvo diversa espressa previsione del presente Statuto.

- Il Direttore e' responsabile della gestione del Centro.
- Il Direttore, in particolare:
- a) predispone, avendone la responsabilità, tutti gli atti da sottoporre all'esame dell'Assemblea;
- b) dirige il Centro, sovraintende all'attività della struttura organizzativa, ha la responsabilità delle risorse umane e strumentali in essa operanti, cura la gestione del personale e lo assume nell'ambito dei posti di pianta organica e delle previsioni finanziarie;
- c) stipula convenzioni, accordi, contratti conseguenti agli indirizzi e alle direttive dell'Assemblea;
- d) affida incarichi;
- e) coordina l'attività dei gruppi di lavoro interni al Centro e cura i rapporti con i consulenti;
- f) predispone una relazione sull'attività svolta da sottoporre all'Assemblea unitamente alla proposta di bilancio preventivo e consuntivo.
- g) assicura, in raccordo con il Segretario generale della Conferenza, che l'attività del Centro sia organizzata con particolare attenzione a:
 - il monitoraggio dell'attuazione delle politiche generali definite dalla Conferenza delle Regioni;
 - il corretto ed efficiente rapporto tra gli Uffici, la Conferenza e il sistema delle Regioni, elaborando proposte e interventi atti a determinare adeguati flussi informativi al sistema delle Regioni.

Il Direttore del Centro, può anche essere un dirigente regionale messo a disposizione o distaccato o comandato ed in tal caso l'Assemblea determina l'indennità di funzione.

Art. 14

(Il Segretario generale della Conferenza delle Regioni)

Il Segretario generale della Conferenza è nominato a maggioranza assoluta dei componenti dell' Assemblea.

Dura in carica 5 anni e può essere confermato.

La nomina può essere revocata in ogni momento con le stesse modalità con cui è avvenuta.

il Segretario generale e tenuto a:

- fornire indicazioni utili all'attuazione delle politiche generali, in coerenza con le decisioni assunte dalla Conferenza;
- assistere il Presidente, il Vice Presidente e l'Ufficio di Presidenza nell'esercizio delle funzioni istituzionali ad essi espressamente affidate dalla Conferenza;
- curare, in relazione alla concreta realizzazione delle determinazioni della Conferenza, il raccordo tra la Conferenza stessa e gli organismi dello Stato e di altri Enti a carattere nazionale ed internazionale:
- assicurare interventi volti ad integrare e implementare l'azione della Conferenza rispetto allo scenario istituzionale;
- garantire le relazioni con gli organi istituzionali, con particolare riferimento al Governo e al Parlamento per la piena attuazione delle indicazioni fornite dalla Conferenza avanzando anche adeguate proposte.

Nell'espletamento delle funzioni di cui sopra il Segretario generale della Conferenza si attiverà in stretto raccordo e collaborazione con il Direttore generale del Centro.

Art. 15 (Collegio dei Revisori)

Il Collegio dei Revisori è composto da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti.

Il Collegio dura in carica due anni.

Esso provvede al riscontro degli atti di gestione; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; esprime il suo avviso, mediante apposite relazioni, sul bilancio preventivo e su quello consuntivo; effettua verifiche di cassa; esercita, per quanto applicabili le funzioni attribuite ai sindaci dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.

Art. 16 (collaborazione)

Il Centro opera in raccordo con gli Uffici di Rappresentanza di Roma delle Regioni e delle Province autonome.

Art. 17 (anno finanziario)

L'anno finanziario inizia al 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno finanziario deve essere sottoposto all'Assemblea il rendiconto economico e finanziario. Il testo delle delibere adottate deve essere inviato agli associati, assieme al rendiconto stesso, entro un mese dalla data dell'Assemblea.

Art. 18 (disposizione finale)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si osservano le disposizioni del Codice Civile in materia di istituzioni di carattere privato.